

INTERVENTI PNRR – PINQUA

(Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare)

Accordo di collaborazione ANCI – INVITALIA

FAQ

(aggiornamento: 08.02.2020)

A. COMPILAZIONE E TRASMISSIONE SCHEDE DI RILEVAZIONE

Quesito A1.

Si fa presente una incongruenza contenuta nel frontespizio della “Scheda di Rilevazione”, laddove nel riquadro OBIETTIVI/TRAGUARDI si evidenzia che:

"L'articolo 10 del D.M. 16 settembre 2020 istitutivo del PINQuA prevede che «la documentazione relativa alla Fase 2 dovrà pervenire entro e non oltre duecentoquaranta (240) giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione dell'elenco di ammissione delle proposte di cui all'articolo 9, comma 1, e deve contenere il successivo livello di progettazione definitivo, ovvero esecutivo". Il decreto è stato registrato il 5 novembre 2021, dunque la documentazione progettuale definitiva o esecutiva dovrebbe essere prodotta entro il 3 luglio 2022."

Infatti nell'incontro tenutosi in data 18-01-2022 ci è stato comunicato il superamento della cosiddetta Fase 2, che di fatto sarà sostituita dai 365 giorni, dall'erogazione dell'acconto, per produrre la Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evincano: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento. Quanto evidenziato risulterebbe anche contenuto nell'art 5 della bozza di convenzione da sottoscrivere fra soggetto Beneficiario e MIMS.

Si chiedono pertanto delucidazioni in merito.

Risposta A1

Si conferma trattarsi di un refuso; l'indicazione in parola è superata.

Quesito A2.

Siamo un soggetto beneficiario, e una delle nostre proposte PINQuA ricomprende tre interventi. Il primo intervento è relativo ad una unica opera, il secondo intervento può essere frazionato in tre distinte opere di edilizia residenziale pubblica, riguardanti tre distinti immobili, ed il terzo intervento ricomprende due distinte opere (un edificio scolastico ed una pista ciclabile) Si chiede conferma in merito a quante schede intervento debbano essere compilate.

Risposta A2.

Ogni “Scheda di Rilevazione” contiene più “Schede Intervento”.

Ogni “Scheda Intervento” è destinata a raccogliere le informazioni relative a un’opera pubblica che costituisce, essa sola o insieme ad altre opere pubbliche, un singolo intervento (dotato di CUP). Pertanto:

- *se l'intervento è costituito da un'unica opera pubblica, si compilerà un'unica “Scheda Intervento”;*
- *se l'intervento si compone di più opere pubbliche, si compileranno tante “Schede Intervento” quante sono le opere pubbliche relative a quell'intervento. Ogni “Scheda Intervento” farà riferimento ad una delle suddette opere pubbliche.*

Nello specifico caso rappresentato, si dovranno compilare sei distinte “Schede Intervento”: una “Scheda Intervento” per il primo intervento (costituito da un'unica opera), tre “Schede Intervento” per il secondo intervento (una per ognuna delle tre opere ivi previste) e due “Schede Intervento” per il terzo intervento (una per ognuna delle due opere ivi previste).

Quesito A3.

La “Scheda di Rilevazione” può essere compilata anche per gli interventi (od opere) che risultano finanziati da più fonti non solo PNRR?

Risposta A3.

Si ribadisce che la “Scheda di Rilevazione” è finalizzata a raccogliere le informazioni relative ad interventi ricompresi nella proposta PINQUA approvata ed ammessa a finanziamento, che concorrono al conseguimento degli obiettivi dell’investimento PNRR in questione, nel rispetto delle tempistiche di realizzazione ivi previste.

Ciò premesso, se la proposta approvata ed ammessa a finanziamento è relativa ad interventi che riguardano una o più opere pubbliche, solo parzialmente finanziate con fondi PNRR, e per il resto da realizzarsi con altri fondi (nel rispetto del principio di cumulo e del divieto del cd. doppio finanziamento), la “Scheda di Rilevazione” potrà essere compilata anche tenendo conto delle opere finanziate con fondi diversi dalle risorse PNRR.

Nelle specifiche “Schede Intervento” che compongono la “Scheda di Rilevazione” andrà specificato se si tratta di opere che sono finanziate (completamente o anche parzialmente) con fondi diversi da quelli messi a disposizione dal PNRR.

Successivamente, anche ai fini del monitoraggio e della rendicontazione, in sede di emissione degli Ordini di Attivazione (ODA), il Soggetto Beneficiario dovrà specificare la fonte finanziaria dei fondi di copertura dello specifico intervento o opera.

Quesito A4.

Nel PINQuA abbiamo il progetto di recupero di un ex edificio scolastico, inoltre, extra PINQuA, abbiamo il lavoro di rifacimento della piazza, abbiamo l'intenzione di fare un unico appalto lavori, possiamo aggiungere fare la scheda dell'appalto così redatto?

Risposta A4.

Si rimanda alla risposta data al precedente Quesito A3.

Se si tratta di interventi non ricompresi nella proposta approvata e ammessa a finanziamento nell’ambito del PINQuA gli stessi non dovrebbero essere oggetto della procedura per l’aggiudicazione degli Accordi Quadro, e non dovrebbero essere indicati nella “Scheda di Rilevazione”.

Viceversa, se il rifacimento della piazza è parte integrante della proposta progettuale approvata, ancorché i relativi lavori siano finanziati con fondi diversi da quelli PINQuA, tale rifacimento potrà anch’esso essere recepito in un’apposita “Scheda Intervento”.

Quesito A5.

Una nostra “Proposta” ammessa a finanziamento prevede numerosi interventi. Tutti gli interventi afferenti la “Proposta” devono necessariamente essere indicati nelle “Schede di Rilevazione” oppure alcuni di essi possono essere affidati autonomamente dal Soggetto Beneficiario, anche attraverso il ricorso ad Albi gestiti dal Soggetto Beneficiario?

Risposta A5.

Il Soggetto Beneficiario dovrà indicare nelle “Schede di Rilevazione” (e nelle “Schede Intervento” ivi contenute) solo gli interventi per i quali intende utilizzare gli Accordi Quadro, che, all’esito delle procedure di appalto indette dalla Centrale di Committenza Invitalia, potranno essere aggiudicati da quest’ultimo.

Quesito A6

È contemplato il PFTE semplificato specifico del PINQuA all’interno del campo 5.2 nella sezione 5 “DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DISPONIBILE” della “Scheda di Rilevazione”? E’ possibile eseguire un appalto integrato complesso ponendo a base di gara tale PFTE semplificato?

Risposta A6.

Laddove si disponesse del solo progetto di fattibilità tecnico economica semplificata specifico del PINQuA si dovrà selezionare, nel menù a tendina del campo 5.2, l’opzione “documento di indirizzo alla progettazione/Studio di fattibilità”. L’appalto integrato complesso può essere eseguito solo ponendo a base di gara un PFTE completo in tutte le sue parti e comprensivo di indagini.

Quesito A7.

Per un intervento si intende affidare mediante gli Accordi Quadro la progettazione ed i lavori, mentre le prestazioni di verifica della progettazione ex art. 26 del D.Lgs 50/2016 e collaudo saranno eseguite autonomamente dal Soggetto Beneficiario/Attuatore. Quali importi devono essere indicati nella sezione 6. “STIME ECONOMICHE DELL’INTERVENTO” della “Scheda di Rilevazione”?

Risposta A7.

All’interno della sezione 6. “STIME ECONOMICHE DELL’INTERVENTO” della “Scheda di Rilevazione”, dovranno essere indicati gli importi afferenti alle prestazioni che, in relazione a tali interventi, si ha intenzione di affidare attraverso l’Accordo Quadro che potrà essere indetto di Invitalia. Nello specifico caso, si dovranno indicare gli importi per i lavori e per la progettazione (e le voci accessorie quali oneri della sicurezza e IVA), mentre non dovranno essere indicati gli importi per le verifiche della progettazione ex art. 26 del D.Lgs 50/2016 e per il collaudo. Altre voci non inerenti gli affidamenti proposti da Invitalia (es. incentivi, polizze, commissioni, supporto al RUP, ecc.) potranno non essere indicate.

Quesito A8.

Il quadro economico delle proposte è stato elaborato l’anno scorso con i prezzi relativi. Oggi i materiali e costi sono aumentati, come dobbiamo comportarci per la compilazione del campo 6.2 nella sezione 6 “STIME ECONOMICHE DELL’INTERVENTO”, ?

Risposta A8.

All’interno della sezione 6. “STIME ECONOMICHE DELL’INTERVENTO” della “Scheda di Rilevazione”, dovranno essere riportate le stime economiche attualmente previste per l’esecuzione delle prestazioni afferenti all’intervento.

Nell’ipotesi che, a seguito dei rincari, l’intervento oggetto della proposta progettuale venga ad

essere cofinanziato con risorse aggiuntive rispetto a quelle PNRR relative al PINQUA, vedasi anche risposte ai precedenti Quesiti A3. e A4.

Quesito A9.

Con riferimento alle tabelle di cui alle sezioni 7 “CATEGORIE SOA LAVORI E IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE” e 8 “CATEGORIE DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA DELL’INTERVENTO” della “Scheda di Rilevazione”, si chiede se è possibile indicare ulteriori categorie afferenti un determinato intervento rispetto a quelle riportate nelle citate tabelle? In caso affermativo, si chiede la modalità di compilazione.

Risposta A9.

Nelle tabelle di cui alle sezioni 7 e 8 della “Scheda di Rilevazione” sono riportate, a titolo esemplificativo, le più comuni categorie SOA e categorie di progettazione afferenti le tipologie di intervento proprie del programma PINQuA. Sono comunque presenti, in calce ad entrambe le tabelle, dei campi testo denominati “Altro”, in cui è possibile inserire, a testo libero, eventuali categorie dell’intervento che non fossero ricomprese tra quelle già riportate nelle apposite tabelle: basterà sovrascrivere la scritta “Altro” negli appositi spazi.

Si precisa inoltre che, per mera eventuale utilità, nel “Manuale per la compilazione delle scheda di rilevazione interventi” è stata riportata una possibile combinazione di categorie SOA e/o di categorie di progettazione che potrebbero essere afferenti ad alcune principali tipologie di intervento compatibili con gli obiettivi del programma PINQuA. Tali associazioni sono comunque prettamente indicative e il Soggetto Beneficiario/Attuatore dovrà comunque specificare, nella apposita “Scheda Intervento”, le effettive categorie relative all’intervento descritto.

Quesito A10.

Nel caso in cui la documentazione progettuale al momento disponibile non permetta di individuare gli importi afferenti all’intervento, o le categorie SOA o di progettazione, o gli importi ad esse relativi, è possibile non indicare tali informazioni nelle sezioni 7 “CATEGORIE SOA LAVORI E IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE” e 8 “CATEGORIE DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA DELL’INTERVENTO” della “Scheda di rilevazione”?

Risposta A10.

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore è tenuto a compilare sempre le tabelle di cui alle sezioni 7 “CATEGORIE SOA LAVORI E IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE” e 8 “CATEGORIE DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA DELL’INTERVENTO” della “Scheda di Rilevazione”, in ogni loro parte.

Nel caso in cui, a causa di una non avanzata maturità progettuale, non si fosse in possesso di un set di informazioni dettagliate, il Soggetto Beneficiario/Attuatore è tenuto a indicare (sulla base delle caratteristiche dell’ intervento) le possibili categorie di lavori ed eventualmente a fare una stima di massima dei valori economici afferenti a ciascuna delle categorie di lavori indicate.

Solo nel caso di estrema difficoltà nella stima dei valori economici, sarà sufficiente, oltre alla indicazione delle categorie SOA relative all’intervento, limitarsi ad indicare almeno la categoria SOA da intendersi come “prevalente” (nell’accezione di cui all’articolo 48, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016).

Quesito A11.

Nella tabella di cui alla sezione 9 “CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ” della “Scheda di Rilevazione”, devono essere indicate le tempistiche relative alle procedure di affidamento previste?

Risposta A11.

Nella sezione 9 “CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ” della “Scheda di Rilevazione”, il Soggetto Beneficiario/Attuatore dovrà indicare, nei campi previsti della tabella, esclusivamente le tempistiche di esecuzione stimate per le diverse fasi prestazionali dell’intervento che dovranno essere eseguite. Le tempistiche da indicarsi dovranno essere congrue rispetto alle diverse fasi prestazionali ed alle specifiche caratteristiche dell’intervento. Non si richiede invece di produrre stime relative alle tempistiche delle procedure di affidamento.

Quesito A12.

La sottoscrizione della proposta e delle singole schede deve essere del rappresentante legale o è sufficiente la firma del referente (ad es. RUP)?

Risposta A12.

La “Scheda di Rilevazione” deve essere sottoscritta con firma digitale da parte del rappresentante del Soggetto Beneficiario, mentre la singola “Scheda Intervento” deve essere sottoscritta con firma digitale dal rappresentante del Soggetto Attuatore competente per la compilazione di quella specifica “Scheda Intervento”.

Per “rappresentante” del Soggetto Beneficiario si intende colui che è titolato a rappresentare il Soggetto Beneficiario, nell’attestare, in nome e per conto di quest’ultimo, quanto riportato nella “Scheda di Rilevazione” (foglio Proposta); per “rappresentante” del Soggetto Attuatore si intende colui che è titolato a rappresentare il Soggetto Attuatore, nell’attestare, in nome e per conto di quest’ultimo, quanto riportato nella singola “Scheda Intervento”.

Il rappresentante dell’Amministrazione (sia essa Soggetto Beneficiario e/o Soggetto Attuatore) dovrà essere un soggetto titolato a rappresentare l’ente in virtù della propria posizione organizzativa (es. sindaco, assessore, dirigente o funzionario dell’Amministrazione) o di apposita delega.

Quesito A13.

In qualità di Soggetto Beneficiario abbiamo inoltrato la “Scheda di Rilevazione” relativa ad una proposta PINQuA ai diversi Soggetti Attuatori responsabili dei molteplici interventi previsti nella proposta. Ogni Soggetto Attuatore ha speratamente compilato, all’interno della “Scheda di Rilevazione”, le “Schede Intervento” di propria competenza, e ci ha ritrasmesso il file “Scheda di Rilevazione” firmato digitalmente.

L’aggregazione, da parte del Soggetto Beneficiario, in una unica “Scheda di Rilevazione”, delle diverse “Schede Intervento” compilate dai Soggetti Attuatori comporterebbe la perdita delle firme digitali

apposte dagli stessi sui diversi file. Come possiamo procedere?

Risposta A13.

Il Soggetto Beneficiario potrà trasmettere ad Invitalia tutte le “Schede di Rilevazione” ricevute dai relativi Soggetti Attuatori, avendo cura di aver apposto comunque, in ciascuna “Scheda di Rilevazione”, anche la propria firma digitale e assicurandosi che in almeno una delle “Schede di Rilevazione” trasmesse ad invitalia il foglio Proposta sia stato compilato dallo stesso Soggetto Beneficiario.

Sarebbe opportuno che le “Schede di Rilevazione” attinenti un’unica Proposta PINQuA siano raccolte dal Soggetto Beneficiario in un’unica cartella compressa e così trasmesse ad Invitalia.

Quesito A14.

Nel foglio “Proposta” della “Scheda di Rilevazione”, campo 1.4, il menù a tendina non consente di selezionare correttamente la possibile risposta.

Risposta A14.

Si conferma che il menù a tendina nel campo 1.4 non ha recepito le opzioni previste correttamente. Si richiede pertanto di fornire l’informazione richiesta nel campo 1.4 compilando il campo a testo libero 1.5.1.

Quesito A15.

Disponiamo di un progetto di fattibilità tecnico economica semplificato. Vorremmo sapere se sia possibile esprimere nella “Scheda Intervento” la propria opzione tra: (i) l’affidamento del progetto definitivo ed esecutivo, seguito dall’affidamento della sola esecuzione dei lavori; (ii) l’affidamento di un cd. appalto integrato complesso ex art. 48, co. 5, del D.Lgs. 50/2016; o (iii) l’affidamento del progetto definitivo seguito dall’affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori (appalto integrato).

Risposta A15.

E’ possibile comunicare la propria opzione, utilizzando il campo a testo libero 4.3.1.

B. ANALISI SCHEDE DI RILEVAZIONE E IMPOSTAZIONE PROCEDURE DI GARA PER ACCORDO QUADRO

Quesito B1.

Si chiede conferma che ad ogni categoria SOA corrisponda un Accordo Quadro multilaterale e viceversa, a titolo esemplificativo e non esaustivo: si ha la certezza sin da ora, che per la categoria E22, della tabella all. A del D.M. 17.06.2016 venga attivato da Invitalia un accordo quadro multilaterale e corrispondente selezione di operatori economici a ciò qualificati?

Risposta B1.

Una volta ricevute le “Schede di Rilevazione”, Invitalia disporrà di dieci giorni per condurre una istruttoria sui dati ricevuti, per valutare: (i) quali sono le possibili categorie tipologiche di interventi (ad es. “edilizia residenziale pubblica”); (ii) il numero e la localizzazione degli interventi per ciascuna categoria tipologica; (iii) il numero delle Amministrazioni che hanno interesse ad avvalersi degli Accordi Quadro, avendo compilato e mandato le “Schede di Rilevazione”. All’esito dell’istruttoria, Invitalia comunicherà ai Soggetti Beneficiari che avranno inviato le “Schede di Rilevazione”, se sussistono o meno i presupposti per indire procedure d’appalto per l’aggiudicazione di Accordi Quadro multilaterali, finalizzati ad appaltare le prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi.

Ciò premesso e, fermo restando quanto rappresentato nelle “INFORMAZIONI IN MERITO ALL’ATTIVAZIONE DELL’ACCORDO QUADRO ED ALL’ATTIVAZIONE DEI CONTRATTI SPECIFICI”, nella “Scheda di Rilevazione” (foglio “Proposta”), a ciascuna categoria tipologica di interventi potrà corrispondere una procedura aperta che avrà ad oggetto l’aggiudicazione di più Accordi Quadro. La procedura di gara sarà suddivisa in lotti geografici e, in linea di massima, ad ogni lotto geografico potranno corrispondere quattro Accordi Quadro, uno per ogni sub-lotto prestazionale: (a) servizi tecnici (progettazione e DL); (b) verifica della progettazione; (c) lavori anche per appalto integrato (anche complesso); (d) collaudo. Ogni Accordo Quadro sarà stipulato con tanti operatori economici quanti saranno i “cluster (gruppi)” di interventi che necessiteranno della prestazione oggetto dell’Accordo Quadro.

Alcune possibili “categorie tipologiche” di interventi sono rappresentate nel “Manuale per la compilazione della Scheda di rilevazione”, ed in particolare nei paragrafi “CATEGORIE SOA LAVORI E IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE” e “CATEGORIA DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA DELL’INTERVENTO”.

Quesito B2.

Invitalia procederà sicuramente ad attivare le procedure di Accordo Quadro per ogni intervento?

Risposta B2.

Vedasi la risposta al precedente quesito B1.

Si rimanda per ulteriori dettagli anche alle “INFORMAZIONI IN MERITO ALL’ATTIVAZIONE DELL’ACCORDO QUADRO ED ALL’ATTIVAZIONE DEI CONTRATTI SPECIFICI”, nella “Scheda di Rilevazione” (foglio “Proposta”).

Quesito B3.

È possibile che, per un dato intervento, siano ricomprese nell'Accordo Quadro solo per alcune delle fasi prestazionali necessarie per la realizzazione dell'intervento?

Risposta B3.

Si conferma. All'interno della tabella di cui alla sezione 6. "STIME ECONOMICHE DELL'INTERVENTO" della "Scheda di Rilevazione", dovranno essere indicati gli importi afferenti esclusivamente alle prestazioni che, per il dato intervento, il Soggetto Beneficiario/Attuatore intende affidare attraverso l'Accordo Quadro che potrà sarà indetto di Invitalia. Invitalia potrà, sulla base delle informazioni rilevate nella "Scheda di Rilevazione", prevedere nell'eventuale procedura di Accordo Quadro, per il dato intervento, tutte o solo alcune delle seguenti fasi prestazionali:

- 1. servizi tecnici (progettazione, CSP+CSE, DL);*
- 2. verifica progettuale;*
- 3. lavori (anche per appalto integrato e appalto integrato «complesso»);*
- 4. collaudo tecnico-amministrativo, tecnico-funzionale e/o statico.*

Quesito B4.

Allo stato abbiamo uno studio di fattibilità che deve essere oggetto di verifica. Per poter concludere nel termine assegnato i lavori si ipotizza di ricorrere all'appalto integrato, utilizzando la disciplina derogatoria prevista dall'art. 48, comma 5, del DL 77/2021 e s.m.i. L'appalto integrato rientra tra le procedure oggetto dell'accordo con INVITALIA? E' possibile chiedere anche l'individuazione del verificatore delle varie fasi progettuali ed in particolare dello studio di fattibilità? Quali sarebbero le tempistiche per la pubblicazione e l'aggiudicazione di tali gare di accordo quadro (verificazione ed appalto integrato). Sarebbero contestuali ovvero in sequenza?

Risposta B4.

L'appalto integrato, anche complesso, e la verifica della progettazione ex art. 26 del D.Lgs 50/2016 rientrano tra le fasi prestazionali previste nelle procedure di Accordo Quadro che potranno essere attivate da Invitalia. In merito alle tempistiche previste per la pubblicazione si rinvia alla presentazione "Accordo di collaborazione ANCI – INVITALIA" del 18 gennaio u.s. e segnatamente a pagg. 8 e 15. Si precisa infine che, con gli Accordi Quadro che saranno indetti da Invitalia, in un'unica soluzione, verranno affidate tutte le fasi prestazionali utili alla realizzazione degli interventi secondo i fabbisogni indicati dai Soggetti Beneficiari.

Quesito B5.

Quali saranno i criteri di aggiudicazione delle procedure di Accordo Quadro? Ne saranno previsti di specifici rispetto alle prestazioni richieste dai singoli progetti?

Risposta B5.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa. Successivamente alla fase istruttoria dei contenuti delle "Schede di Rilevazione" trasmesse dai Soggetti Beneficiari/Attuatori, Invitalia procederà ad una "ingegnerizzazione" delle procedure di gara, individuando i più opportuni criteri di valutazione, anche in relazione alle peculiarità delle

differenti tipologie di intervento che saranno state rilevate nella suddetta istruttoria.

Tali criteri di valutazione permetteranno di individuare operatori economici qualificati allo svolgimento delle relative prestazioni, nel rispetto delle finalità e degli standard previsti dal PNRR.

Quesito B6.

La trasmissione della “Scheda di Rilevazione” impegna immediatamente l’ente che la ha sottoscritta o è solo una pre-adesione che dovrà successivamente essere confermata?

Risposta B6.

Con la compilazione e trasmissione della “Scheda di Rilevazione”, il Soggetto Beneficiario dichiara, anche per conto degli eventuali Soggetti Attuatori dei singoli interventi di cui alle specifiche “Schede Intervento”, il suo interessamento e la sua pre-adesione alle procedure che, qualora sussistessero i presupposti, saranno indette da Invitalia per l’aggiudicazione di Accordi Quadro multilaterali.

A tale riguardo, si rammenta che, una volta ricevute le “Schede di Rilevazione”, Invitalia disporrà di dieci giorni per condurre una istruttoria sui dati ricevuti, per valutare: (i) quali sono le possibili categorie tipologiche di interventi (ad es. “edilizia residenziale pubblica”); (ii) il numero e la localizzazione degli interventi per ciascuna categoria tipologica; (iii) il numero delle Amministrazioni che hanno interesse ad avvalersi degli Accordi Quadro, avendo compilato e mandato le “Schede di Rilevazione”. All’esito dell’istruttoria, Invitalia comunicherà ai Soggetti Beneficiari che avranno inviato le “Schede di Rilevazione”, se sussistono o meno i presupposti per indire procedure d’appalto per l’aggiudicazione di Accordi Quadro multilaterali, finalizzati ad appaltare le prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi.

Ciò premesso, in caso di buon esito dell’istruttoria, il Soggetto Beneficiario (o il Soggetto Attuatore, se non coincidente con il Soggetto Beneficiario) dichiarerà di voler attivare la centrale di committenza Invitalia per l’indizione di una o più procedure per l’aggiudicazione di Accordi Quadro multilaterali all’atto della determina a contrarre, ovvero del provvedimento con il quale l’Amministrazione decreterà o, in conformità al proprio ordinamento, si determinerà a, contrarre mediante Accordi Quadro, individuando gli elementi essenziali dell’Accordo Quadro e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte facendo riferimento alla “lex specialis” di gara che sarà evincibile negli atti predisposti da Invitalia e che il RUP di Invitalia stessa avrà previamente condiviso con il RUP del Soggetto Beneficiario (o del Soggetto Attuatore, se non coincidente con il Soggetto Beneficiario).

Quesito B7.

È possibile ricorrere/aderire alle procedure messe a disposizione da Invitalia anche successivamente?

Risposta B7.

Per poter aderire all’Accordo Quadro che potrà sarà indetto da Invitalia, è condizione necessaria la compilazione e trasmissione delle “Schede di Rilevazione” nei tempi indicati.

Quesito B8.

E’ prevista una adesione formale all’Accordo Quadro?

Risposta B8.

Vedasi risposta al precedente Quesito 6.

C. GESTIONE GARA ACCORDO QUADRO

Quesito C1.

Si chiede di precisare se relativamente ai quattro accordi quadro corrispondenti ai sub-lotti (servizi tecnici, lavori, verifica e collaudo) ci sarà un unico aggiudicatario o singoli aggiudicatari per ciascun sub-lotto (per un totale, quindi, di quattro operatori economici aggiudicatari).

Risposta C1.

Ciascuna categoria tipologica di interventi potrà corrispondere una procedura aperta che avrà ad oggetto l'aggiudicazione di più Accordi Quadro multilaterali (con più aggiudicatari). La procedura sarà suddivisa in lotti geografici e, in linea di massima, per ogni lotto geografico saranno stipulati quattro Accordi Quadro, uno per ogni sub-lotto prestazionale: (a) servizi tecnici (progettazione e DL); (b) verifica della progettazione; (c) lavori anche per appalto integrato (anche ; (d) collaudo. Ogni Accordo Quadro sarà stipulato con tanti operatori economici quanti saranno i "cluster (gruppi)" di interventi che necessiteranno della prestazione oggetto dell'Accordo Quadro, in modo che per ogni intervento (i.e., opera pubblica), la Stazione Appaltante avrà a disposizione uno specifico operatore economico per ciascuna fase prestazionale (senza necessità di rilancio competitivo).

Quesito C2.

Quale sarà il ruolo del RUP del Soggetto Beneficiario/Attuatore nella fase di gara?

Risposta C2.

La fase di affidamento sarà gestita interamente dalla centrale di committenza Invitalia. Invitalia stipulerà gli Accordi Quadro ai quali i Soggetti Beneficiari (o i Soggetti Attuatori se non coincidenti coi Soggetti Beneficiari) potranno ricorrere, emettendo, nei confronti degli operatori economici aggiudicatari delle singole fasi prestazionali, degli Ordini di Attivazione (ODA). Con l'ODA la singola Stazione Appaltante avrà modo di puntualizzare l'oggetto esatto della prestazione, le specifiche modalità di esecuzione della prestazione medesima e i relativi tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle fasi intermedie, se ve ne sono).

Il format di ODA e lo schema di contratto per l'Appalto Specifico relativo a ciascuna fase prestazionale saranno parte della documentazione di gara indetta da Invitalia per la aggiudicazione degli Accordi Quadro.

Quesito C3.

Le Procedure di Accordo Quadro prevedono il rilancio competitivo? Gli Ordini di Acquisto (ODA) verranno fatti nei confronti di una rosa di operatori economici?

Risposta C3.

Le procedure di Accordo Quadro non prevedono il rilancio competitivo. Vedasi altresì le risposte ai Quesiti C1. e C2. innanzi riportate.

D. GESTIONE ESECUTIVA ACCORDO QUADRO

Quesito D1

Si chiede un chiarimento in merito all'attivazione di contratti specifici (CS), in particolare si chiede conferma, con riferimento alla modalità di attivazione degli ordini di acquisto (OdA) da parte del soggetto beneficiario, che si tratti esclusivamente, come sembrerebbe, della sottoscrizione di un contratto a valle dell'accordo quadro concluso con l'aggiudicatario individuato da Invitalia SpA alle condizioni economiche offerte e che non sia invece necessario che il soggetto beneficiario confezioni una procedura di gara per l'affidamento di un appalto specifico, sulla falsariga di quelli attivabili con il sistema dinamico di acquisizione di Consip, negoziando le condizioni economiche.

Risposta D1.

Si conferma che il Soggetto Beneficiario/Attuatore non dovrà indire e svolgere alcuna ulteriore procedura di gara per l'affidamento del contratto specifico all'operatore aggiudicatario dell'Accordo Quadro.

Si rimanda altresì alle risposte ai Quesiti della Sezione C (C1., C2. E C.3) sopra riportate.

Quesito D2.

Se comunico ora l'intenzione di avvalermi del servizio di Progettazione e CSP poi ho l'obbligo di formulare l'Ordine di Acquisto?

Risposta D2.

No. In assenza di previsioni circa "un minimo garantito", l'Accordo Quadro, per sua natura, non vincola la Stazione Appaltante nei confronti dell'appaltatore, poiché si basa solo su una stima di fabbisogno della Stazione Appaltante stessa. Viceversa, l'Accordo Quadro vincola l'appaltatore, aggiudicatario dell'Accordo Quadro, nei confronti della Stazione Appaltante.

Rispetto ad Invitalia, nell'ipotesi in cui il Soggetto Beneficiario/Attuatore, i cui interventi siano stati inseriti nell'Accordo Quadro, intenda non attivare una o più fasi prestazionali, costui, come riportato nella "Scheda di Rilevazione", dovrà darne comunicazione ad Invitalia, motivando la propria decisione. In tal caso il Soggetto Beneficiario/Attuatore assumerà qualsivoglia responsabilità in merito al rispetto dei tempi di affidamento e di realizzazione della/e prestazione/i.

Anche nell'ipotesi in cui il Soggetto Beneficiario/Attuatore intenda recedere dalla procedura per l'affidamento degli Accordi Quadro (chiedendo il deponnamento di tutte le fasi prestazionali di uno o più interventi dalla procedura), dovrà darne comunicazione ad Invitalia, motivando la propria decisione. In tal caso il Soggetto Beneficiario/Attuatore assumerà qualsivoglia responsabilità in merito al rispetto dei tempi di affidamento e di realizzazione dell'intervento.

Quesito D3.

E' previsto, in fase di esecuzione delle prestazioni, un supporto per eventuali contenziosi con gli Operatori Economici aggiudicatari?

Risposta D3.

Al quesito si risponde negativamente. Invitalia si occuperà esclusivamente degli eventuali contenziosi relativi alla fase procedurale degli affidamenti.

Quesito D4.

I Soggetti Beneficiari hanno la possibilità di richiedere specifiche prestazioni tecniche per l'appalto, o se avete dei capitolati tecnico-prestazionali predefiniti.

Risposta D4.

La documentazione di gara, predisposta da Invitalia per l'indizione della procedura aperta per l'aggiudicazione degli Accordi Quadri, contemplerà sia un format di ODA (ordine di attivazione) sia uno schema di contratto per l'Appalto Specifico (i.e., Contratto Specifico) relativo a ciascuna fase prestazionale.

Per ciascuna fase prestazionale, il relativo schema di contratto sarà, a sua volta, corredato dallo specifico capitolato tecnico-prestazionale (denominato "Condizioni Generali").

Il Soggetto Beneficiario (o il Soggetto Attuatore se non coincidente con il Soggetto Beneficiario) potrà quindi:

- *emettere l'ODA, secondo il format che sarà fornito, con cui puntualizzerà all'appaltatore, l'oggetto esatto della prestazione, le specifiche modalità di esecuzione della stessa e i relativi tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle fasi intermedie, se ve ne sono);*
- *compilare e stipulare il Contratto Specifico, corredandolo delle Condizioni Generali, nonché delle eventuali clausole cd. "Condizioni Speciali" con le quali la Stazione Appaltante avrà inteso derogare alle, o integrare le, "Condizioni Generali".*

Quanto precede sarà, naturalmente, descritto puntualmente nel Disciplinare di gara predisposto dalla centrale di committenza Invitalia per l'indizione della procedura aperta per l'aggiudicazione degli Accordi Quadri.

E. ULTERIORI DOMANDE

Quesito E1.

Si chiedono chiarimenti circa il fatto che il supporto operativo proposto da Invitalia riguardi anche i Soggetti Attuatori dei diversi interventi nei progetti presentati dalla Città Metropolitana in qualità di Soggetto Beneficiario.

Risposta E1.

Sì.

Quesito E2.

Si chiede se è possibile ricevere le slides di Invitalia presentate all'incontro del 18 gennaio 2022 sul PINQuA.

Risposta E2.

La presentazione è stata pubblicata all'interno del portale ANCI, e segnatamente nell'area tematica "urbanistica e contratti pubblici". E' possibile scaricare la presentazione al seguente indirizzo internet: <https://www.anci.it/pinqua-videoconferenza-operativa-su-strumenti-attuativi-a-supporto-delle-amministrazioni-locali/>

Quesito E3.

I comuni ammessi ma al momento non finanziati devono compilare comunque le schede?

Risposta E3.

Al momento non devono essere compilate le Schede di Rilevazione relative alle proposte non finanziate.